


CORRIERE DELLA SERA

SCOPERTO DALLA FINANZA A GALLARATE

Evasore totale guadagnava 400 mila euro ogni anno

Tutto in nero Commerciante di rottami in ferro, dal 2005 non presentava dichiarazione dei redditi e non versava l' Iva

GALLARATE (Varese) - Niente Ferrari in garage, piuttosto un bel camion, che faceva su e giù per la Lombardia, portando rottami, ferro e rame. Il pagamento di ogni lavoro avveniva "brevi manu", in contanti, e senza nessuna pezza giustificativa. Teneva tutto a mente. E' l'ennesimo evasore totale pizzicato dalla Guardia di Finanza. Questa volta si tratta di un piccolo imprenditore artigiano, titolare di una ditta individuale, intestata a B.A., 55 anni, padroncino con una  esperienza che dal 2005 aveva deciso di incrementare il proprio reddito illegalmente. In questo mondo, l'imprenditore infedele ha guadagnato ogni anno, secondo la Finanza di Gallarate, una cifra pulita superiore ai 400mila euro. I finanzieri sono arrivati a lui facendo una serie di controlli a campione, e notando che dal 2005 non c'era traccia di dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni dell' Iva. Lo hanno seguito per accertarsi che stesse effettivamente ancora svolgendo l'attività e lo hanno visto uscire dalla sua villetta di Gallarate che usava sia come abitazione che come deposito, con il camion che usava per i trasporti. A quel punto, autorizzati dal magistrato, sono andati a spulciare i conti correnti, e hanno quantificato in 2 milione di euro la somma sottratta alla tassazione, tenendo presente che il calcolo è ottenuto considerando anche le uscite sia personali che dall'impresa. Roberto Rotondo RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotondo Roberto**Pagina 13**

(4 marzo 2012) - Corriere della Sera